LA PRESENTAZIONE Oggi al Vanvitelliano

Città e rigenerazione: Un libro e il dibattito per parlare del futuro

Il volume curato da Danesi e Frusca per «OdrakekXXI» pone interrogativi cruciali sul territorio e la comunità

●● «Politiche della città. Rigenerare, abitare, convivere» è il titolo del volume a più voci, curato da Francesca Danesi e Marco Frusca, appena pubblicato da Mimesis e attraverso il quale l'associazione «OdradekXXI», presieduta da Pietro Zanelli, continua a porsi interrogativi cruciali sul presente e sul destino delle città. Oggi alle 17,30 sarà presentato nel Salone Vanvitelliano di palazzo Loggia.

Interverranno oltre ai curatori, il sindaco Emilio Del Bono, lo storico e saggista Paolo Corsini, Roberta Cammarata, presidente del consiglio comunale bresciano e docente di Filosofia politica, coordinati da Massimo Lanzini. È possibile riqualificare aree dismesse e degradate senza innescare fenomeni di esclusione sociale? Qual è il ruolo effettivo della «partecipazione» in queste trasformazioni? Quale idea di città rivelano, o nascondono, le diverse politiche urbane? È possibile democratizzare il diritto alla città? sono alcuni dei nodi intorno cui si esprimono i vari saggi. «Il contesto ci spinge a continue peregrinazioni riflessive sul rapporto cittadini/popolo e istituzioni/cura del bene comune -afferma Pietro Zanelli- e il nostro volume rilancia analisi critico-ricostruttive, arricchendole con un dibattito pubblico sul come democratizzare il diritto alla città, sul formare un popolo dal basso, sulla necessità di prendersi cura della convivenza democratica». E conclude: «Siamo chiamati, per resistere alle conseguenze perniciose preterintenzionali degli osannati "legami deboli" che attraversano le nostre vite, ad uno sforzo impervio, capace di instaurare «legami forti»: fiducia, lealtà, fedeltà, servizio, resistenza attiva e vigilanza critica nei confronti della città». Per accedere è necessario prenotare scrivendo a zanelli@odradek21.it oppure al 349-4549484. ●

18 CRONACA
Giovedì 28 Ottobre 2021 BRESCIAOGGI

FORMAZIONE L'istituto di via Tommaseo incrementa le iscrizioni e raggiunge altri traguardi

Per il «Machina Lonati» una strategia di successo

L'Its al vertice in Lombardia per l'efficacia e la qualità dei suoi corsi: «La strada è giusta, per una promettente alternativa all'università»

Michela Bono

●● L'Its Machina Lonati mette a segno due nuovi successi: il nuovo corso «E-commerce Marketing Manager» è il primo classificato sui 56 valutati da Regione Lombardia per qualità progettuale ed efficacia potenziale, a cui se ne aggiunge un altro per «Digital Marketing Manager», alla quinta posizione.

«Sembra che finalmente si sia capito che la formula dell'Its è quella vincente per la formazione dei ragazzi - spiega Giovanni Lodrini, vicepresidente Fondazione Machina Lonati -. Nel nostro caso, poi, è condotta in stretta connessione con i bisogni del territorio: le aziende sono affamate di persone preparate». Il Gruppo Foppa nel suo complesso, ha ricordato Lodrini, ha un portfolio di 3.000 imprese a livello nazionale, che non solo si rendono disponibili per gli stage e costituiscono un possibile sbocco lavorativo, ma che in alcuni casi trovano nell'Its spunti utili per aggiornarsi.

«Le nuove macchine e i software che abbiamo inserito sono talmente all'avanguardia che risultano innovativi anche per molte imprese» spiega il direttore dell'Its Paolo Rizzetti. Non a caso, i due nuovi corsi sono nati dalla sollecitazione diretta delle aziende e ne seguiranno altri che vanno nella stessa direzione, ad esempio la progettista per tecnico per le calze che verrà presto aviata. Il 12 novembre, inoltre, è previsto proprio un Career Day per favorire gli imprenditori nella ricerca di figure qualificate negli ambiti del marketing, del design e della moda (termine ultimo per aderire e domani).

Che la formula dell'Its sia strategica per trovare impiego in tempi brevi è una consapevolezza crescente, basti pensare che l'istituto di via Tommaseo si avvia verso i 350 iscritti e sta registrando un incremento delle iscrizioni (peraltro ancora in corso) del 29 percento. Un'offerta ampia e funzionale, che oggi conta anche su una sede completamente rinnovata, sia negli spazi che nelle dotazioni di laboratorio. « Un investimento che supera il mezzo milione di euro, che dimostra la volontà di crescere ed eccellere» spiega ancora Lodrini che aggiunge: « Credo che gli Its possano diventare una valida alternativa all'università - aggiunge Lodrini -. I nostri imprenditori ne sono sempre più convinti».

Barbara Tosoli, Giovanni Lodrini e Paolo Rizzetti ai vertici dell'Its Machina Lonati di Brescia

Anche la richiesta di figure relative al digital marketing è in enorme crescita, secondo LinkedIn del 51% nel solo ultimo anno: «Il nostro corso sull'e-commerce rappresenta una unicità, non ci sono corsi simili in Italia - aggiunge Barbara Toselli, vicepresidente Its Machina Lonati -. Quello sui digital simula il lavoro d'agenzia, con i vari ruoli, per preparare i ragazzi allo stage e successivamente alla possibile assunzione». Ma da dove arrivano gli studenti? « Sono un mix - specifica Rizzetti - Il 30 percento dal liceo, altri da istituti professionali, ma anche da percorsi universitari interrotti o non soddisfacenti. Ci sono anche lavoratori che vedono questi corsi come un master o come percorsi di riqualificazione». Anche la provenienza geografica rende Machina Lonati un unicum nel panorama nazionale: « Il 40 percento proviene dalla provincia, il resto da fuori regione, anche da molto lontano» conclude Lodrini -. Una unicità perché di soliti gli Its sono molto locali».

L'INIZIATIVA Da domani si comincia al Nuovo Flaminia

Le biblioteche e la città si vogliono avvicinare

Con la sala del Parco Gallo e il Cdq del Don Bosco appuntamenti per stimolare e incoraggiare la lettura

Irene Panighetti

●● «Le biblioteche oggi sono un servizio a base culturale, che vuole incontrare la città in ogni luogo»: questo concetto, espresso da Giuseppina Bianco, coordinatrice del settore biblioteche, è alla base della collaborazione tra la biblioteca di Parco Gallo, il Consiglio di quartiere Don Bosco e il centro commerciale Nuovo Flaminia. Queste realtà hanno organizzato una serie di iniziative per «avvicinare il libro e la cultura alle persone che non frequentano le biblioteche, con particolare attenzione alle persone con altre culture», precisa Tiziana Cherubini, presidente del Consiglio di quartiere Don Bosco.

Primo appuntamento domani: dalle 9 alle 12 alcuni bibliotecari saranno al Nuovo Flaminia per illustrare l'intero servizio e aiuteranno nell'iscrizione. Questo appuntamento avrà cadenza mensile, ogni ultimo venerdì.

Sabato 6 e 20 novembre protagonista il progetto #virginiapertutte che coinvolge anche l'artista Patrizia Benedetta Pratus: «E una "call to action" a donne e uomini, di ogni nazionalità e lingua, nella realizzazione di una grande installazione de "Una stanza tutta per sé" di Virginia Woolf – spiega Moira Ottelli, del Centro antiviolenza Butterfly –. A chi vorrà aderire Patrizia Pratus consegnerà un versetto in italiano da ricamare in rosso o scrivere, con pennarello rosso indelebile, su di un telo bianco. La persona a cui verrà consegnato il versetto dovrà, poi, trovare qualcun altro che lo tradurrà nella propria lingua madre, dialetti compresi, e che a propria volta lo ricamerà o scriverà su di un altro telo bianco. Il risultato finale sarà un'opera d'arte collettiva ambientale, formata da migliaia di bandiere bianche vergate di rosso, che corrisponderanno a migliaia di possibili traduzioni del libro».

La presentazione dell'iniziativa che punta a favorire la lettura

In quei due giorni a chi aderirà al progetto verrà regalata una copia del romanzo donata dal Nuovo Flaminia. L'ultimo appuntamento inaugura l'allargamento del progetto «Bookreplacer», oggi usato del Centro antiviolenza Butterfly –. A chi vorrà aderire Patrizia Pratus consegnerà un versetto in italiano da ricamare in rosso o scrivere, con pennarello rosso indelebile, su di un telo bianco. La persona a cui verrà consegnato il versetto dovrà, poi, trovare qualcun altro che lo tradurrà nella propria lingua madre, dialetti compresi, e che a propria volta lo ricamerà o scriverà su di un altro telo bianco. Il risultato finale sarà un'opera d'arte collettiva ambientale, formata da migliaia di bandiere bianche vergate di rosso, che corrisponderanno a migliaia di possibili traduzioni del libro».

In quei due giorni a chi aderirà al progetto verrà regalata una copia del romanzo donata dal Nuovo Flaminia. L'ultimo appuntamento inaugura l'allargamento del progetto «Bookreplacer», oggi usato solo dalle biblioteche «per riassegnare più velocemente ed efficacemente i libri in eccesso di ciascuna biblioteca donati dagli utenti.

Questo sistema, inventato dal volontario della biblioteca Parco Gallo Francesco Abeni, ha consentito di mettere in rete 105 biblioteche del sistema e di riassegnare 2.942 libri. Altri 5.813 volumi, sono ancora a disposizione, per questo si è pensato di aprire questo sistema alla cittadinanza», spiega Andrea Di Salvo, bibliotecario a Parco Gallo. Il 13 novembre dalle 15 alle 18 ci sarà uno scambio gratuito di libri. Questo appuntamento verrà riproposto nelle stesse modalità ogni tre mesi, per una città che vuole avvicinare i suoi cittadini alle biblioteche e alla lettura. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SUPPORTO Creato dalla Federazione italiana scuole materne

Bimbi disabili, un fondo per sostenere le classi

Presenti. «Serve a colmare aiuti pubblici insufficienti» In tre anni raccolti 400 mila euro tra donatori e attività

Una insegnante di sostegno in aula vicino a un alunno

●● È nato tre anni fa e si chiama «Fondo bresciano per la disabilità nelle scuole paritarie dell'infanzia e primarie cattoliche d'ispirazione cristiana», in acronimo Rod, ovvero «Risorse Educative per la Disabilità». Si tratta di un Fondo che la Federazione italiana scuole materne (Fism), ha creato in collaborazione con una serie di realtà del territorio - la Congrega della Carità Apostolica, le Fondazioni «Dominique Franchi Onlus», «Comunità e Scuola» e «Musebs» - per sorreggere le scuole in cui sia inserito un alunno disabile fino agli 11 anni.

Le paritarie non ricevono gli insegnanti, compresi quelli di sostegno, dalla graduatoria statale, ma hanno un contributo totale dallo Stato di 60 milioni per la loro vita. «Che non bastano se prendiamo docenti di sostegno a tempo pieno» sostiene Massimo Pesenti, presidente provinciale e membro dell'Ufficio di presidenza nazionale Fism. In soccorso arrivano gli assistenti ad personam mandati dai Comuni, secondo Pesenti non in tutte le situazioni sufficienti. Ecco quindi l'idea del fondo per i circa 300 bambini bresciani accolti in 245 materne e 90 nidi con 20 mila iscritti che fanno riferimento all'associazione, rivolto poi anche alle primarie. «Ogni anno viene fatto un bando. Lo scopo è colmare l'insufficienza degli aiuti pubblici per servizi che si rivolgono a tutta la comunità, in scuole che sono a tutti gli effetti parte integrante del sistema nazionale d'istruzione» rihadisce. Pesenti-. Accanto all'aspetto economico c'è quello di alcuni servizi. Ad esempio viene messa a disposizione un'équipe di pedagogisti e di psicologi specializzati sul tema, come pure si organizzano incontri di formazione, consulenze, assistenza burocratica e altro ancora». In tre anni il Rod ha raccolto più di 400 mila euro, dai donatori e da iniziative promozionali. «Anche quest'anno torna quella legata alla festa di Santa Lucia. La proposta è pensata per i bambini tra 0 e 11 anni e comprende 1 libro cartonato edizioni Coccole Books, il segnalibro della Santa e un sacchetto di caramelle». Tutto il ricavato sarà destinato a Rod. Per donare l'indirizzo è https://bit.ly/SantaLucia-ROD2021. ●

BREVI

SERVIZI DECENTRATI
Ufficio di zona e anagrafe da via Farfengo al Centro civico di via Chiusure
È cominciata l'operazione trasloco: l'ufficio di zona e l'anagrafe decentrata della zona ovest di via Farfengo da ieri è chiuso per il trasferimento nella nuova sede di via Chiusure. L'attività degli uffici riprenderà normalmente il 2 novembre nel nuovo Centro civico in via Chiusure; in questi giorni si è scelgeranno tutte le operazioni per rendere il nuovo ufficio operativo nel momento della prossima apertura.

LO SPETTACOLO
«Effettisassi» stasera e domani al Piccolo Teatro libero di Sanpolino
Stasera alle 21 al Piccolo Teatro Libero di corso Bazoli andrà in scena "Effettisassi" performance teatrale dei ragazzi del CDD Villa dalla Rosa diretta di Fabio Maccarinelli. E con la replica di domani, stesso luogo e medesima ora, si chiuderà «Progetto Barrio Est» organizzato dal Piccolo Teatro libero di Sanpolino. Ingresso 10 euro, con prenotazione obbligatoria sul sito lulm.associazioneculturalg@gmail.com.

LA PRESENTAZIONE Oggi al Vanvitelliano

Città e rigenerazione: Un libro e il dibattito per parlare del futuro

Il volume curato da Danesi e Frusca per «OdrakekXXI» pone interrogativi cruciali sul territorio e la comunità

●● «Politiche della città. Rigenerare, abitare, convivere» è il titolo del volume a più voci, curato da Francesca Danesi e Marco Frusca, appena pubblicato da Mimesis e attraverso il quale l'associazione «OdradekXXI», presieduta da Pietro Zanelli, continua a porsi interrogativi cruciali sul presente e sul destino delle città. Oggi alle 17,30 sarà presentato nel Salone Vanvitelliano di palazzo Loggia.

Interverranno oltre ai curatori, il sindaco Emilio Del Bono, lo storico e saggista Paolo Corsini, Roberta Cammarata, presidente del consiglio comunale bresciano e docente di Filosofia politica, coordinati da Massimo Lanzini. È possibile riqualificare aree dismesse e degradate senza innescare fenomeni di esclusione sociale? Qual è il ruolo effettivo della «partecipazione» in queste trasformazioni? Quale idea di città rivelano, o nascondono, le diverse politiche urbane? È possibile democratizzare il diritto alla città? sono alcuni dei nodi intorno cui si esprimono i vari saggi. «Il contesto ci spinge a continue peregrinazioni riflessive sul rapporto cittadini/popolo e istituzioni/cura del bene comune -afferma Pietro Zanelli- e il nostro volume rilancia analisi critico-ricostruttive, arricchendole con un dibattito pubblico sul come democratizzare il diritto alla città, sul formare un popolo dal basso, sulla necessità di prendersi cura della convivenza democratica». E conclude: «Siamo chiamati, per resistere alle conseguenze perniciose preterintenzionali degli osannati "legami deboli" che attraversano le nostre vite, ad uno sforzo impervio, capace di instaurare «legami forti»: fiducia, lealtà, fedeltà, servizio, resistenza attiva e vigilanza critica nei confronti della città». Per accedere è necessario prenotare scrivendo a zanelli@odradek21.it oppure al 349-4549484. ●